

# WELFARE EFFICIENCY SOCIETA' DOLCE LOMBARDIA SRL

## Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	CRISTINA DA PIZZANO, 5 BOLOGNA BO
Codice Fiscale	03907331205
Numero Rea	BO 555266
P.I.	03907331205
Capitale Sociale Euro	4434.28 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	749093
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

## Stato patrimoniale micro

	31-12-2023	31-12-2022
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali	31.639	32.613
II - Immobilizzazioni materiali	2.731.213	2.516.700
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>2.762.852</b>	<b>2.549.313</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>II - Crediti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	57.766	41.081
imposte anticipate	63.710	19.128
<b>Totale crediti</b>	<b>121.476</b>	<b>60.209</b>
IV - Disponibilità liquide	1.282	433.000
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>122.758</b>	<b>493.209</b>
D) Ratei e risconti	20.374	23.486
<b>Totale attivo</b>	<b>2.905.984</b>	<b>3.066.008</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	4.434	4.434
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	544.050	595.443
VI - Altre riserve	-	1
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(141.179)	(51.393)
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>407.305</b>	<b>548.485</b>
<b>D) Debiti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	647.694	606.820
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.819.980	1.901.231
<b>Totale debiti</b>	<b>2.467.674</b>	<b>2.508.051</b>
E) Ratei e risconti	31.005	9.472
<b>Totale passivo</b>	<b>2.905.984</b>	<b>3.066.008</b>

## **Informazioni in calce allo stato patrimoniale micro**

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 9 e 16 e art. 2428, numeri 3 e 4 del codice civile.

### **Principi generali di redazione del bilancio**

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta:
  - secondo prudenza. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
  - e nella prospettiva della continuazione **dell'attività**;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- seppur si tratti del primo esercizio societario, si è tenuto conto della futura **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

L'art. 2435-ter C.C., prevede obblighi informativi di bilancio semplificati per le c.d. "micro imprese" che non superano determinati limiti dimensionali, particolarmente ridotti.

Poiché la società non ha emesso titoli negoziati in mercati regolamentati, ha i requisiti per poter redigere il bilancio abbreviato e non ha superato, per due esercizi consecutivi, due dei seguenti limiti:

- totale dell'attivo dello Stato patrimoniale: 175.000,00 euro;
- ricavi delle vendite e delle prestazioni: 350.000,00 euro;
- dipendenti occupati in media durante l'esercizio: 5 unità

è considerata una micro impresa e, di conseguenza, applica le disposizioni di cui all'art. 2435-ter C.C..

Sulla scorta del 2° comma dell'art. 2435-ter C.C., la società:

- ha applicato, in relazione agli schemi di bilancio e ai criteri di valutazione, la stessa disciplina prevista per le società che redigono il bilancio in forma abbreviata;
- si è avvalsa delle seguenti semplificazioni:
  1. esonero dalla redazione del Rendiconto finanziario;
  2. esonero dalla redazione della Nota integrativa, in quanto, in calce allo Stato patrimoniale, risultano:
    - l'informativa sugli eventuali impegni, le garanzie e le passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale, ove esistenti;
    - l'informativa sugli eventuali compensi, le anticipazioni e i crediti concessi agli amministratori e ai sindaci;
  3. esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione, in quanto, in calce allo Stato patrimoniale, risultano:
    - il numero e il valore nominale delle quote proprie e delle azioni o quote di società controllanti possedute dalla società, con l'indicazione della parte di capitale corrispondente;
    - il numero e il valore nominale delle quote proprie e delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla società nel corso dell'esercizio, con l'indicazione della parte di capitale corrispondente, dei corrispettivi e dei motivi degli acquisti e delle alienazioni.

Si precisa che lo Stato patrimoniale e il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C.

La società, ai sensi dell'art. 2364 del codice civile, ha fatto utilizzo della clausola statutaria che prevede la possibilità di approvare il bilancio d'esercizio nel termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. Le ragioni di tale dilazione sono da ricondursi alle esigenze di struttura legate alla definizione dei rapporti societari con la società partecipante.

Nell'esercizio in commento la società non ha assunto impegni, non ha prestato garanzie e non ha rilevato passività potenziali.

La società non ha deliberato compensi, né esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'organo amministrativo. Inoltre la stessa non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

#### **Quote proprie e azioni o quote di società controllanti possedute, acquisite o alienate nell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona**

Si precisa che:

- la società non possiede quote proprie, neppure indirettamente;
- la società non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti;

nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere acquisti o alienazioni di azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

## Conto economico micro

	31-12-2023	31-12-2022
<b>Conto economico</b>		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	0
Totale valore della produzione	0	0
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	1.822
7) per servizi	3.411	3.862
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	973	973
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	973	973
Totale ammortamenti e svalutazioni	973	973
14) oneri diversi di gestione	468	5.329
Totale costi della produzione	4.852	11.986
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(4.852)	(11.986)
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	180.910	57.546
Totale interessi e altri oneri finanziari	180.910	57.546
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(180.910)	(57.546)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(185.762)	(69.532)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte differite e anticipate	(44.583)	(18.139)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(44.583)	(18.139)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(141.179)	(51.393)

## **Bilancio micro, altre informazioni**

La società si trova ancora nella fase di startup, legata alla realizzazione degli investimenti e l'impianto dell'attività.

### **Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124**

#### **Commi 125, 127 - Contributi, sovvenzioni, vantaggi economici ricevuti**

Si dà atto che, nel corso dell'esercizio in commento, la società non ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici da pubbliche amministrazioni e da soggetti di cui al primo periodo del comma 125, dell'art. 1, della L. 124/2017, ad eccezione di quanto già oggetto di pubblicazione presso il Registro Nazionale Aiuti di Stato.

## **Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative**

In relazione alle informazioni richieste dall'art.25 DL 18 ottobre 2012, n. 179, si specifica che il requisito legittimante la qualifica, in capo alla Società, della qualità di start-up innovativa consiste nell'impiego, per la totalità della forza lavoro in essere, da soci o collaboratori a qualsiasi titolo in possesso di laurea magistrale.

#### **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Sul fronte della pandemia Covid-19, la società, nei primi mesi dell'esercizio successivo, non ha subito impatti di natura eccezionale e prosegue l'attività nel rispetto delle normative in vigore, atte al contenimento del contagio e della diffusione del virus.

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, si precisa che la società non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime tra cui anche l'energia e il gas. La Società si è adoperata per mitigarli nel limite del possibile.

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di coprire la perdita d'esercizio mediante l'utilizzo della riserva da sovrapprezzo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Bologna, 29/05/2024

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Massimiliano Braghin